

Esplorazioni urbane in una Berlino sconosciuta

Ce la racconta la fondatrice di Berlino Explorer, italiana e berlinese d'adozione

Il progetto nasce da un'idea di Zuleika Munizza, una ragazza italiana che dal 2009 ha fatto di Berlino la sua casa. In pochi anni ha esplorato la capitale tedesca in tutte le sfaccettature, e oggi la conosce meglio di un berlinese. Qui ha trovato quello di cui aveva bisogno per reinventare la sua vita. Prima faceva la modellista di architettura ma stanca dell'ambiente statico e stantio di Roma, desidera reinventare la sua vita e sceglie di farlo a Berlino. "Fin da quando l'ho visitata la prima volta, nel lontano '99, l'ho trovata una città ricca di spunti e contraddizioni", racconta Zuleika, "è stata per me una ventata di aria fresca...in tutti i sensi visto che d'inverno si raggiungono anche i -15°!". Nella capitale tedesca trova terreno fertile per la sua passione verso l'architettura, la curiosità per l'archeologia industriale e l'esplorazione di antichi edifici rifunzionalizzati o abbandonati. "Subisco il fascino violento delle rovine e della decadenza che nasconde tra le sue pieghe un passato perlopiù doloroso, essendo la storia tedesca notoriamente travagliata". Dalle continue scoperte legate all'architettura, perfetto punto di partenza per approfondire la storia di questa città, nasce l'esigenza di condividere queste informazioni. Così Zuleika fonda Berlino Explorer con l'idea di organizzare tour esplorativi che offrano un nuovo modo di vedere la città. Sono visite approfondite alla scoperta dei quartieri che rappresentano la quotidianità berlinese; raccontano la storia con gli occhi di una berlinese d'adozione, non solo a chi è di passaggio come turista ma anche a chi ci vive. "Gli approfondimenti dei percorsi sono legati ai temi dell'architettura, della trasformazione urbana e dell'archeologia industriale. Riuso e nuove colonizzazione urbane sono gli argomenti che amo trattare". Oggi ha creato delle sinergie anche con altre associazioni per formulare sempre nuovi tipi di percorsi e di argomenti da approfondire. Come per esempio i tour dedicati alla musica e al cinema, in collaborazione con Francesco Somigli. "La parte che prediligo di questo lavoro è la ricerca e progettazione di nuovi percorsi. Berlino ha la capacità di nutrire la mia curiosità e di non smettere mai di sorprendermi". La soddisfazione più grande per Zuleika è riuscire poi a trasmettere questa passione per la città alle persone e stimolare in loro spunti di riflessione sui quali ragionare insieme. Lo strumento di diffusione più usato è il web, in particolare Facebook dove la pagina dedicata a Berlino Explorer è costantemente aggiornata sulle attività e i tour organizzati. Zuleika è sempre aperta a nuove sinergie e non esclude in futuro di ampliare questo progetto anche su altre città.

Quotidiano L'Italiano. Articolo di Gloria Bartolini.